

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 09 **del mese di** giugno
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bianchi Patrizio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Gazzolo Paola	Assessore
4) Marzocchi Teresa	Assessore
5) Melucci Maurizio	Assessore
6) Peri Alfredo	Assessore
7) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede l'Assessore Bianchi Patrizio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: REG. (CE) 1698/2005. PROPOSTA DI MODIFICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, AI SENSI DELL'ART. 6, LETT. C) E DELL' ART. 9 DEL REG. (CE) 1974/2006 (VERSIONE 10) E DETERMINAZIONI CONSEGUENTI SUGLI ASSI 3 E 4.

Cod.documento GPG/2014/928

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/928

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- i Regolamenti (CE) n. 74/2009 e n. 473/2009 del Consiglio, che modificano il Regolamento (CE) n. 1698/2005 introducendo rispettivamente le nuove sfide derivanti dalla riforma dell'Health Check e gli interventi previsti dal Piano Europeo di Ripresa Economica in materia di sviluppo rurale;
- i Regolamenti (CE) n. 363/2009 e n. 482/2009 della Commissione europea, che, a seguito delle modifiche derivanti dalla riforma Health Check e dal citato Piano Europeo di Ripresa Economica, modificano il predetto Regolamento (CE) n. 1974/2006;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007 - assunta su proposta della Giunta regionale n. 1741/2006 - con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 ed è stata affidata alla Giunta regionale l'adozione di tutti gli atti necessari a dare attuazione al Programma tenendo conto dell'assetto delle competenze in materia di agricoltura stabilito dalla L.R. 30 maggio 1997, n. 15;

- la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo, ad avvenuta conclusione della fase di negoziazione;
- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato:

- che il PSR è stato oggetto di successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione europea e da questa approvate;
- che, da ultimo, con propria deliberazione n. 1493 del 21 ottobre 2013 si è preso atto dell'attuale formulazione del PSR (versione 9) - approvata dalla Commissione europea con Comunicazione della Commissione europea Ares(2013)3202451 dell'8 ottobre 2013 - trasmessa tramite il sistema informativo SFC in data 10 ottobre 2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 335/2013 della Commissione europea che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e prevede norme utili a disciplinare il passaggio dall'attuale programmazione 2007-2013 a quella successiva definendo termini perentori a cui devono attenersi gli Stati Membri per assumere nuovi impegni giuridici nei confronti dei beneficiari;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 che all'art. 88 prevede che, nonostante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, quest'ultimo continui ad applicarsi agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del medesimo regolamento anteriormente al 1° gennaio 2014;

Rilevato altresì che l'art. 19 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 prevede che i Programmi di Sviluppo Rurale sono riesaminati e, se necessario, adeguati per il resto del periodo di programmazione dallo Stato membro, previa approvazione del Comitato di sorveglianza;

Atteso che l'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 dispone:

- al paragrafo 1: che le modifiche dei Programmi di Sviluppo Rurale rientrano nelle seguenti categorie:
 - a) revisione di cui all'art. 19, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - b) revisione derivante da una procedura di coordinamento per l'utilizzo delle risorse finanziarie ai sensi dell'art. 77, paragrafo 3, del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - c) altre modifiche non ricadenti nelle lettere a) e b);
- al paragrafo 3: che le proposte di modifica dei Programmi di Sviluppo Rurale devono essere debitamente giustificate, in particolare fornendo i seguenti ragguagli:
 - a) i motivi e le eventuali difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
 - b) gli effetti previsti della modifica;
 - c) il nesso tra la modifica e il Piano Strategico Nazionale;

Atteso altresì che l'art. 9 del Regolamento (CE) n. 1974/2006, così come modificato dal Regolamento n. 335/2013 della Commissione europea, dispone:

- al paragrafo 1: che nell'ambito della fattispecie di cui all'art. 6, paragrafo 1, lettera c), gli Stati membri possono modificare la ripartizione delle risorse finanziarie tra le varie misure di uno stesso asse, introdurre nuove misure e tipi di operazioni, eliminare misure esistenti e tipi di operazioni, modificare le eccezioni previste all'art. 5, paragrafo 6 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 o modificare gli elementi informativi o descrittivi delle misure previste nei

programmi;

- al paragrafo 2: che in virtù dell'art. 6, paragrafo 1, lettera c), gli Stati membri sono inoltre autorizzati a stornare da un asse all'altro, nello stesso anno civile, fino al 3% della partecipazione totale del FEASR al programma in questione per l'intero periodo di programmazione;
- al paragrafo 6: che le modifiche di cui ai paragrafi 1 e 2 sono notificate alla Commissione, che le valuta alla luce dei seguenti criteri:
 - conformità con il Regolamento (CE) n. 1698/2005;
 - coerenza con il Piano Strategico Nazionale;
 - conformità con il medesimo Regolamento;
- che la Commissione informa lo Stato membro dell'esito della valutazione entro quattro mesi a decorrere dal ricevimento della richiesta di modifica del programma e che se le modifiche non rispondono a uno o più dei criteri di cui al primo comma, il termine di quattro mesi è sospeso fino alla presentazione, da parte dello Stato membro, di modifiche conformi;
- che se la Commissione non informa lo Stato membro entro il termine di quattro mesi di cui al secondo comma, le modifiche si considerano accettate ed entrano in vigore alla scadenza di tale termine;

Rilevato che per migliorare l'attuazione di talune Misure e potenziare alcune linee d'intervento, si rendono necessarie le seguenti modifiche:

- rimodulazione delle risorse finanziarie tra gli Assi 1, 3 e 4, con la diminuzione dell'Asse 3 di 1.747.779 Euro in quota FEASR e il conseguente incremento delle quote FEASR dell'Asse 4 per 1.071.222 Euro e dell'Asse 1 per 676.557 euro;
- riallocazione delle risorse finanziarie tra le Misure degli Assi 1, 3 e 4 per garantire il pieno utilizzo dei fondi;
- conversione di un requisito di ammissibilità in impegno con riferimento alle Misure 211 "Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane" e 212 "Indennità a favore

degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane", al fine di accogliere le osservazioni dei Servizi della Commissione formulati dopo i controlli sulle Misure a superficie;

- adeguamento della Misura 214 "Pagamenti agroambientali" e dell'Allegato 3 "Metodologia di calcolo dei sostegni delle Misure dell'Asse 2" al Decreto 22 gennaio 2014 di adozione del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- ridefinizione dell'Organismo di certificazione;
- ridefinizione dei criteri di demarcazione con il primo pilastro della PAC;

Dato atto che il dettaglio delle modifiche e le specifiche motivazioni sono riportate in apposita "Scheda di notifica";

Atteso:

- che il Comitato di Sorveglianza del PSR, istituito con deliberazione n. 1862 del 26 novembre 2007, consultato con procedura scritta, ha approvato le proposte tecniche di modifica riferite agli argomenti sopra illustrati;
- che tali modifiche rientrano nella tipologia prevista dall'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e lettera c) del Regolamento (CE) n. 1974/2006 e dall'art. 9;
- che le stesse, ai fini della trasmissione alla Commissione europea, sono dettagliate nell'apposita "Scheda di notifica" acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie al numero di protocollo PG/2014/0230967 in data 9 giugno 2014;
- che la predetta Direzione ha provveduto ad adeguare conseguentemente il Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007-2013 denominato "Sostenibilità ambientale, qualità sociale e distintività del territorio rurale dell'Emilia-Romagna. Valori per tutta la società, fattori competitivi per un'agricoltura organizzata ed innovativa, protagonista delle filiere agroalimentari e dei mercati globali" - Versione 10 - acquisendone la nuova formulazione agli atti d'ufficio al numero di protocollo PG/2014/0230957 in data 9 giugno 2014;

Atteso inoltre:

- che le modifiche proposte comportano l'adeguamento ai seguenti Allegati al PSR:
 - Allegato 3 del PSR - "Metodologia di calcolo dei sostegni delle Misure dell'Asse 2" - Versione 8 - nella formulazione agli atti d'ufficio al numero di protocollo PG/2014/0230971 in data 9 giugno 2014;
 - Allegato 4 - "Perizia attestante la verifica e la conferma dei calcoli dei sostegni delle Misure dell'Asse 2" nella formulazione agli atti d'ufficio al numero di protocollo PG/2014/0230978 in data 9 giugno 2014;
- che rimangono invariati i seguenti Allegati al PSR:
 - Allegato 1 - "Carta dei rischi di erosione idrica e gravitativa e relazione metodologica" approvato con la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007;
 - Allegato 2 - "Buona pratica zootecnica e aree di valutazione di miglioramento del benessere animale" alla Misura 215 - Versione 4;
 - Allegato 5 - "Aiuti di Stato - Schede di informazioni" Versione 3 - secondo la formulazione acquisita agli atti al numero di protocollo PG/2012/186290 in data 30 luglio 2012;
 - Allegato 6 - "Misura 214 - Azione 1 (produzione integrata) - Esempi di calcolo del piano di fertilizzazione" approvato con la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007;
- che mantiene piena validità la stesura originaria dei seguenti documenti, propedeutici alla elaborazione del Programma:
 - "Analisi del contesto socio-economico, dell'agricoltura e dell'ambiente";
 - "Analisi del contesto socio-economico, dell'agricoltura e dell'ambiente - Integrazione giugno 2009";

- "Rapporto di valutazione ex ante", redatto dal valutatore indipendente;
- "Rapporto di valutazione ambientale strategica";
- "Studio di incidenza ai sensi dell'Allegato G del D.P.R. 357/97 e successive modifiche";

Ritenuto pertanto di provvedere con la presente deliberazione ad approvare nella formulazione acquisita agli atti della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *protocollo n. PG/2014/0230967 in data 9 giugno 2014:*

- "Scheda di notifica" nella quale sono dettagliate le modifiche, approvate dal Comitato di Sorveglianza e che si intendono proporre all'esame dei competenti Servizi della Commissione;

- *protocollo n. PG/2014/0230957 in data 9 giugno 2014:*

- Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007-2013 denominato "Sostenibilità ambientale, qualità sociale e distintività del territorio rurale dell'Emilia-Romagna. Valori per tutta la società, fattori competitivi per un'agricoltura organizzata ed innovativa, protagonista delle filiere agroalimentari e dei mercati globali" - Versione 10;

Dato atto che sui contenuti della presente deliberazione è stata effettuata la necessaria consultazione con i diversi livelli istituzionali interessati;

Atteso altresì che con riferimento all'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale", la riallocazione delle risorse oggetto delle modifiche finanziarie del PSR a favore dell'Asse 1 e 4, è stata proposta tenendo conto dei fabbisogni complessivi connessi a graduatorie ancora attive a livello provinciale, approvate in attuazione della deliberazione n. 2183/2010, a valere sulle diverse misure dell'Asse 3, con l'obiettivo di soddisfare integralmente le predette graduatorie stante l'ormai fase avanzata di chiusura della presente programmazione;

Rilevato in particolare che le modifiche finanziarie proposte prevedono, tra l'altro, un innalzamento della dotazione della Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" per sopperire ad errori materiali segnalati dalla Provincia di Parma e per soddisfare i fabbisogni inevasi espressi dalle Province di seguito riportati:

Provincia di Bologna	Euro 531.734
Provincia di Forlì Cesena	Euro 277.076
Provincia di Reggio Emilia	Euro 792.500

Rilevato peraltro che per la Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" i fabbisogni evidenziati da alcune Amministrazioni provinciali trovano soddisfacimento all'interno dell'importo complessivo attribuito a ciascuna Misura a livello regionale e che per la Misura 331 "Formazione e informazione" si è provveduto a prendere in carico un errore materiale di calcolo riferito alla Provincia di Parma anch'esso assorbito dall'ammontare delle risorse previste a livello regionale per la Misura stessa;

Ritenuto pertanto di autorizzare le Amministrazioni provinciali interessate a procedere allo scorrimento integrale delle graduatorie attive sulle predette Misure 321 e 322, fissando esclusivamente in relazione agli interventi oggetto di concessione a seguito del presente atto il termine del 31 marzo 2015, quale scadenza per la realizzazione dei progetti da parte dei beneficiari;

Richiamata infine, per quanto attiene l'Asse 3, l'Azione 4 "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione ICT" della Misura 321 ed in particolare il paragrafo relativo alle modalità di rendicontazione e di liquidazione, di cui alla predetta deliberazione n. 2183/2010, in base al quale l'istruttoria sulle domande di pagamento e l'adozione degli atti formali necessari per la liquidazione spettava al Servizio Territorio rurale ed attività faunistico-venatorie della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

Considerato che per garantire un'assoluta separazione tra la struttura che ha istruito la domanda di aiuto e la struttura deputata all'istruttoria della domanda di pagamento è opportuno affidare le competenze a due Servizi diversi

della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie;

Valutato in relazione alle competenze attribuite ai diversi Servizi della predetta Direzione di individuare, quale struttura deputata all'istruttoria della domanda di pagamento di cui alla citata Azione 4 della Misura 321, il Servizio Aiuti alle imprese;

Atteso:

- che per quanto concerne lo stato di attuazione dell'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" i fabbisogni concernenti lo scorrimento delle graduatorie ancora attive a valere sulle Azioni 411.3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole" e 413.1 "Attivazione con approccio Leader della Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole" dei diversi Gal ammontavano complessivamente ad Euro 2.287.204,48;
- che il Gal Soprip ha comunicato, con nota assunta a protocollo n. PG/2014/208087 del 14 maggio 2014, che le domande inevase sulla propria graduatoria attiva della Misura 413.1 potevano essere integralmente soddisfatte con economie maturate e spostamento di risorse da altre Misure;
- che pertanto il fabbisogno effettivo per finanziare le domande inevase con riferimento alle citate Misure 411.3 e 413.1 per gli altri Gal ammonta ad Euro 2.142.444,48 ripartito come segue:

Gal	Misura 411.3	Misura 413.1
Gal dell'Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano		Euro 196.666,86
Gal Delta 2000	Euro 1.460.201,86	
Gal l'Altra Romagna	Euro 485.575,76	

- che tali importi hanno determinato la commisurazione dell'ammontare delle somme da riallocare tra Asse 3 e Asse 4, oggetto della modifica finanziaria del PSR di cui al presente atto;

Ritenuto pertanto di autorizzare i predetti Gal allo scorrimento delle graduatorie attive sulle Azioni 411.3 e 413.1, disponendo contestualmente che per le concessioni effettuate sulle predette Misure a seguito del presente atto la scadenza per l'ultimazione dei lavori da parte dei beneficiari finali debba rispettare il termine del 31 marzo 2015;

Dato atto che le risorse indicate nella sopra riportata tabella concorrono a rideterminare, per i Gal interessati, l'ammontare complessivo delle dotazioni dei relativi PAL con riferimento alle specifiche Misure a cui sono destinate;

Ritenuto infine, sempre con riferimento all'Asse 4, stante il ritardo maturato per individuare soluzioni atte a superare difformità procedurali tra diverse Autorità di Gestione delle Regioni e degli Stati a cui i diversi partner dei progetti di cooperazione dovevano far riferimento, di prevedere che tutte le azioni attivate in modalità cooperazione della Misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale" debbano concludersi entro il termine massimo del 30 aprile 2015;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare le proposte di modifica al PSR, distinte per tipologia come indicato in parte narrativa e riassunte in apposita "Scheda di notifica" ai fini della trasmissione alla Commissione europea, nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie al n. PG/2014/0230967 in data 9 giugno 2014, che viene allegata al presente atto perché ne formi parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che - coerentemente con le modifiche proposte di cui al punto 2) - sono stati riformulati:
 - il testo del Programma Regionale di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007-2013 denominato "Sostenibilità ambientale, qualità sociale e distintività del territorio rurale dell'Emilia-Romagna. Valori per tutta la società, fattori competitivi per un'agricoltura organizzata ed innovativa, protagonista delle filiere agroalimentari e dei mercati globali" - Versione 10, la cui stesura è stata acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie al numero di protocollo PG/2014/0230957 in data 9 giugno 2014, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - l'Allegato 3 del PSR - "Metodologia di calcolo dei sostegni delle Misure dell'Asse 2" - Versione 8 - al numero di protocollo PG/2014/0230971 in data 9 giugno 2014;
 - l'Allegato 4 - "Perizia attestante la verifica e la conferma dei calcoli dei sostegni delle Misure dell'Asse 2" Aggiornamento giugno 2013 - al numero di protocollo PG/2014/0230978 in data 9 giugno 2014;
4. di confermare il contenuto dei seguenti allegati al PSR:

- Allegato 1 - "Carta del rischi di erosione idrica e gravitativa e relazione metodologica" approvato con la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007;
 - Allegato 2 - "Buona pratica zootecnica e aree di valutazione di miglioramento del benessere animale" alla Misura 215 - Versione 4;
 - Allegato 5 - "Aiuti di Stato - Schede di informazioni" Versione 3 - secondo la formulazione acquisita agli atti al numero di protocollo PG/2012/186290 in data 30 luglio 2012;
 - Allegato 6 - "Misura 214 - Azione 1 (produzione integrata) - Esempi di calcolo del piano di fertilizzazione" approvato con la Decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007;
5. di dare atto inoltre della piena validità del contenuto originario dei seguenti documenti, propedeutici all'elaborazione del Programma:
- "Analisi del contesto socio-economico, dell'agricoltura e dell'ambiente";
 - "Analisi del contesto socio-economico, dell'agricoltura e dell'ambiente - Integrazione giugno 2009";
 - "Rapporto di valutazione ex ante", redatto dal valutatore indipendente;
 - "Rapporto di valutazione ambientale strategica";
 - "Studio di incidenza ai sensi dell'Allegato G del D.P.R. 357/97 e successive modifiche";
6. di disporre che la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie provveda alla notifica alla Commissione europea delle modifiche di cui al punto 2), ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (CE) n. 1974/2006;
7. di confermare in capo all'Assessore Agricoltura il mandato di condurre il negoziato con la Commissione europea sulle modifiche proposte;

8. di dare atto altresì che si provvederà all'approvazione della nuova formulazione del PSR qualora, in esito alla negoziazione, emergano ulteriori modifiche da apportare al testo del Programma medesimo rispetto alla formulazione risultante dalle modifiche di cui al precedente punto 3;
9. di autorizzare le Amministrazioni provinciali a procedere allo scorrimento integrale delle graduatorie attive sulle Misure 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" e 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" dell'Asse 3, approvate in attuazione della deliberazione n. 2183/2010, fissando esclusivamente in relazione agli interventi oggetto di concessione a seguito del presente atto il termine del 31 marzo 2015, quale scadenza per la realizzazione dei progetti da parte dei beneficiari;
10. di attribuire, a modifica di quanto previsto all'allegato 3 della deliberazione n. 2183/2010, al Servizio Aiuti alle imprese della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie l'effettuazione dell'istruttoria delle domande di pagamento e l'adozione degli atti formali necessari per la liquidazione, nonché la trasmissione dei relativi elenchi di liquidazione ad AGREA con riferimento all'Azione 4 "Reti tecnologiche di informazione e comunicazione (ICT)" della Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale";
11. di autorizzare inoltre i Gal richiamati in premessa allo scorrimento delle graduatorie attive sulle Azioni 411.3 "Attivazione con approccio Leader della Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole" e 413.1, "Attivazione con approccio Leader della Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole" dell'Asse 4 disponendo contestualmente che per le concessioni effettuate a seguito del presente atto sulle predette Misure, la scadenza per l'ultimazione dei lavori da parte dei beneficiari finali debba rispettare il termine del 31 marzo 2015;
12. di dare atto infine che le ulteriori risorse allocate sull'Asse 4 per lo scorrimento delle graduatorie sulle Misure 411.3 e 413.1 concorrono a rideterminare per i Gal interessati l'ammontare complessivo delle dotazioni dei relativi PAL con riferimento alle specifiche Misure a cui

sono destinate;

13. di prevedere che tutte le azioni attivate in modalità cooperazione della Misura 421 "Cooperazione transnazionale e interterritoriale" dell'Asse 4 debbano concludersi entro il termine massimo del 30 aprile 2015;
14. di trasmettere il presente atto alle Province e ai Gal interessati per gli adempimenti di competenza;
15. di stabilire che gli atti gestionali conseguenti alle modifiche e alle disposizioni previste con il presente atto siano assunti in forma condizionata all'esito favorevole dell'approvazione comunitaria del PSR;
16. di disporre che il Servizio Programmi, monitoraggio e valutazione della Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie provveda a dare pubblicizzazione al presente atto sul portale E-R Agricoltura e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/928

data 09/06/2014

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'